



Alessio Papa

Tema dell'appuntamento, "Passato e futuro delle buone pratiche"

Sviluppo sostenibile, la Falco ospita la Dess

Inizia domani la 2^a edizione dell'iniziativa Onu e Unesco

tutto il territorio nazionale a partire dalla giornata di ieri e ancora fino al 15 novembre prossimo.

La manifestazione avrà inizio domani mattina alle 10. Dopo i saluti del dirigente scolastico dell'istituto, la dottoressa Rossella Simeone, e quelli del dirigente scolastico locale, Giuseppe Boccarello, ci sarà l'intervento del docente Michele Perrella per la presentazione dell'intero progetto e quello di Alessio Papa, presidente del sodalizio matesino, che parlerà ai presenti dell'"ecosistema urbano".

Subito dopo si terrà la lettura del "decalogo delle buone pratiche", lavoro a cura degli alunni dell'istituto comprensivo.

A seguire, dopo un intermezzo musicale, le conclusioni affidate all'assessore provinciale all'Istruzione, Angelo Iapaolo, all'assessore regionale sempre per l'Istruzione, Sandro Arco, e Luigi Mazzuto, presidente della Provincia di Isernia.

Altro appuntamento, dunque, quello di domani, in compa-

gnia dell'associazione Falco di Bojano, che prosegue fra tante iniziative il cammino nel mondo della scuola per dare il proprio contributo alla formazione di giovani per un

uso responsabile dell'ambiente.

Lo scorso anno, in occasione della precedente edizione della settimana di educazione allo sviluppo sostenibile, la Fal-

co, sempre in collaborazione con la dirigente Rossella Simeone, organizzò presso il comprensivo di Macchiagodena il gioco dell' Ecomonopoli, simpatica creatura dalla

Falco che, divertendo, offre molti spunti di riflessione. Si tratta, infatti, di un gioco didattico molto coinvolgente, ispirato al tradizionale gioco del monopoli, ma con una profonda vocazione ambientalista. Come nel gioco tradizionale, l'obiettivo dei giocatori è quello di trarre il massimo profitto affittando, comprando e vendendo le proprietà situate attorno alla tavola, ma nel rispetto dell'ambiente e della natura. Il tutto deve tendere allo sviluppo sostenibile e quindi si massimizza il profitto non con la costruzione di case o di alberghi, ma piantando boschi e costruendo agriturismi. **adp**

L'occasione per riflettere sul sociale

BOJANO. Il tema "città e cittadinanza" è al centro dell'edizione 2009 della settimana di educazione allo sviluppo sostenibile che in Molise è presente anche grazie alla collaborazione della libera associazione per la tutela socio - ambientale "Falco" di Bojano.

Le attività che animano il programma della settimana sono rivolte ai giovani come agli adulti, ai singoli come alle collettività, alla società civile come al mondo produttivo e toccano aspetti diversi, ma tra loro strettamente connessi, del vissuto quotidiano: inquinamento, bio-architettura, energia, mobilità, rifiuti, partecipazione, intercultura, legalità, integrazione, consumi. Il tutto con l'obiettivo comune di sviluppare in tutti i settori della società la consapevolezza e le capacità operative necessarie a costruire una città ecologica e solidale, orientata alla qualità della vita e animata da una cittadinanza responsabile e democratica.

La settimana Unesco Dess quest'anno più che mai coglie l'essenza, la complessità e l'interdipendenza di tutte le problematiche più attuali dello sviluppo sostenibile, dei diritti e doveri di tutti i cittadini, delle loro responsabilità e delle loro aspirazioni di benessere e qualità di vita. Il successo straordinario della manifestazione, che va a consolidare l'esperienza delle edizioni passate, è dovuto all'entusiasmo con cui le numerosissime realtà territoriali rispondono all'appello dell' Unesco e all'attività "catalizzatrice" del relativo comitato italiano, di cui fanno parte oltre 120 entità, istituzionali e non, che si sono attivate sollecitando l'adesione locale di scuole, comuni, centri, gruppi, università.

In linea con le indicazioni fornite dall'Unesco sull'educazione allo sviluppo sostenibile, la maggior parte delle iniziative non si limita ad avere carattere episodico, ma si pone come inizio o parte integrante di percorsi educativi di lunga durata, finalizzati a sviluppare la consapevolezza e le capacità operative e di azione responsabile e a stimolare la partecipazione attiva dei cittadini nei processi di sviluppo di una cultura della sostenibilità.

Degno di nota, rispetto alla passata edizione, è l'alto livello di adesione da parte delle regioni dell'Italia centro - meridionale, dove l'attività educativa è soprattutto legata ai problemi del territorio. Anche in Molise, dunque, grande sensibilità a questi temi, con lo scopo di puntare l'attenzione sull'importanza del promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali e di rendere i cittadini protagonisti, soprattutto in questo momento in cui l'urgenza dei cambiamenti climatici impone un ripensamento delle scelte energetiche e dei consumi che siano orientati al risparmio e alle energie rinnovabili.